

Salò Prova di potenza contro la seconda forza

Noceto subisce il riscatto dei gardesani reduci da tre sconfitte e un pari

le pagelle

ROMANO SV Praticamente a riposo per buona parte della partita, si scalda solo quando deve rinviare. Pasticcia leggermente al 34' della ripresa.

SBERNA 6.5 Rende la vita difficile a Fisticaro. Salta parecchio arrivando sempre per primo sulla palla.

FERRETTI 6.5 È puntale come un orologio svizzero soprattutto di testa, vincendo ampiamente il duello con il flebile attacco del Crociati.

LEONARDUZZI 7 Non solo fa bene il difensore anticipando spesso il diretto avversario Pietranera, ma prova ad inventarsi goleador in ben due occasioni.

LONGHI 7.5 Solo il primo tempo vale la sua votazione. In chiusura risponde presente, recupera palloni subendo anche fallo, è autore di una gran giocata sulla mancina con successivo cross. Indispensabile.

GUARDIGLI 7 Corre dall'inizio alla fine senza sosta. Cerca le aperture dalla destra, sfiora il gol per due volte di piede (fermato in fuorigioco) e di testa.

SELLA 7 Dirige il centrocampo grazie ai suoi anticipi e rimette in moto la squadra. Fondamentale.

SCIOLI 7 Nel rubare palla è infallibile, soprattutto in situazioni critiche al limite dell'area e fa ripartire il Salò. Peccato per l'infortunio (slogatura alla caviglia) che al 43' st lo spinge a uscire per **Colosio (sv)**.

QUARENGLI 7 Non fallisce dal dischetto, lancia Rossi sul secondo gol, apre per N'dzinga nella ripresa. Gioca, diverte e si diverte, fino alla fine.

ROSSI 8 Il migliore. È furbo nel conquistarsi il rigore in apertura, non si tira mai indietro e dispensa palloni con una facilità estrema. A coronare la sua domenica il gol che lo porta a quota 10 con Quarenghi. Dal 27' st **Paghera (6)** che, con la pubalgia che diventa sempre più un ricordo, torna a riprendere i tempi.

N'DZINGA 6.5 Vince tre contrasti su tre in apertura, imbecca Rossi in occasione del rigore. Sbaglia a tu per tu con Indolfi Raia un gol già fatto, ma lavora sodo. Dal 43' st **Ruopolo (sv)**.

L'arbitro SAIA 6 Forse un po' severo in paio di occasioni e al contrario tollerante in altre, il suo operato comunque non incide sul risultato della partita.

CROCIATI NOCETO Indolfi Raia 5; Bersanelli 5, Paoletti 5.5, Coppola 5.5, Addona 5 (37' st Guareschi s.v.); Magnani 5 (17' st Sackey 5.5), Donzella 6, Castagnetti 5, Fisticaro 5.5 (27' st De Angelis 5.5); Pietranera 5, La Cagnina 5. **chi. ca.**

SALÒ	2
CROCIATI NOCETO	0

Salò (4-4-2): Romano; Sberna, Ferretti, Leonarduzzi, Longhi; Guardigli, Sella, Scioli (43' st Colosio), Quarenghi; N'dzinga (43' st Ruopolo), Rossi (27' st Paghera). (Gargallo, Picardi, Zanardo, Dosso). All.: Zanoncelli.

Crociati Noceto (4-4-2): Indolfi Raia; Bersanelli, Paoletti, Coppola, Addona (37' st Guareschi); Magnani (17' st Sackey), Donzella, Castagnetti, Fisticaro (27' st De Angelis); Pietranera, La Cagnina. (Chittolini, Taglavini, Peri, Degli Angeli). All.: Torresani.

Arbitro Saia di Palermo.

Reti pt 6' Quarenghi (rig.); st 21' Rossi.

Note Terreno in buone condizioni. Spettatori 300 circa. Ammoniti Quarenghi, Paghera e N'dzinga (Salò); Indolfi Raia, Bersanelli e Addona (Crociati). Angoli 1-1. Recupero 2' e 4'.

SALÒ Ritorno con furore. Dopo quattro domeniche senza sorrisi, ripetutamente negati da un magrissimo bilancio di tre sconfitte e un pareggio, il Salò si è riscattato ieri al Lino Turina nella gara forse più difficile, quella contro il Crociati Noceto seconda forza del girone D.

Due a zero il risultato finale di una partita che non ha avuto storia, interpretata perfettamente dai gardesani di Francesco Zanoncelli: dimenticata la brutta caduta di Albignasego, Quarenghi e compagni sono sembrati la bella copia della squadra che aveva finito per inciampare in terra padovana. Un mutamento nato anche grazie all'essere riusciti a sfruttare il continuo pressing a centrocampo e la velocità degli attaccanti.

Grazie al rigore trasformato da Quarenghi in apertura, i padroni di casa hanno incanalato la gara nella migliore direzione, riuscendo poi nella ripresa a raddoppiare con un ispiratissimo Rossi. I tre punti incassati permettono ai biancoblu di mantenere contatto con la testa della classifica che, se si esclude il vincente Castel San Pietro, ha regi-

Il portiere del Crociati insegue vanamente la sfera calciata da Rossi: è il 2-0 per il Salò (foto/Reporter)

strato una frenata complici i pareggi di Fiorenzuola e Castellarano.

Come da pronostico Zanoncelli schiera in attacco il duo Rossi-N'dzinga, con Quarenghi a fare da raccordo arretrato in fascia sinistra. L'avvio è subito concitato: dopo una girata insidiosa di La Cagnina al 3', due minuti più tardi N'dzinga lavora benissimo la palla e la tocca per Rossi, che in piena area viene travolto da Indolfi Raia in uscita. Per Saia di Palermo è rigore e dal dischetto capitano Quarenghi non sbaglia, realizzando il suo decimo gol stagionale.

Il Crociati non c'è e fatica se viene messo sotto pressione. I gardesani lo intuiscono e innestano il turbo. Al 13' il diagonale di Rossi esce a fil di palo; al 17' la grande giocata dell'ex Itala San Marco trova Quarenghi sul filo del fuorigioco, ma l'estremo difensore ospite è pronto.

Il centrocampo salodiano funziona a meraviglia, soprattutto nel versante destro dove Guardigli e Scioli non ne lasciano passare una. Al 41', dopo un paio di occasioni capitate sulla testa e sui piedi proprio di Guardigli, Leonarduzzi anticipa un avversario in mediana, salta l'uomo e va al tiro, ma senza fortuna.

Nella ripresa i parmensi di Torresani provano a darsi una scossa, ma né Donzella (alto) né Fisticaro (traversa in chiaro fuorigioco) riescono a impensierire il Salò. Salò che in compenso c'è ancora. E dopo un clamoroso gol fallito da N'dzinga a tu per tu con Indolfi Raia, al 21' è tempo di raddoppiare: Quarenghi è un treno sulla mancina nel portare avanti il pallone e nel toccare per Rossi che, dopo aver scartato il portiere, realizza defilato sulla sinistra il gol che chiude la contesa. Longhi sfiora il tris due minuti più tardi; ancora Quarenghi ci riprova su punizione al 33'.

Troppo timidi i tentativi del Crociati, troppo evidente la supremazia degli uomini di Zanoncelli. Domenica a Castelfranco Emilia si attendono conferme.

Chiara Campagnola



Crisi scacciata Zanoncelli: ora diciamo la nostra

SALÒ Per sapere se quella di ieri è stata per il Salò la vittoria del riscatto bisognerà attendere una settimana. Intanto però il successo sul Crociati Noceto è senza dubbio uno di quelli scaccia-crisi.

Il sorriso di mister Francesco Zanoncelli parla da solo: «Sono molto soddisfatto - esordisce il tecnico - soprattutto perché si è ritrovato lo spirito che era andato perduto nelle ultime quattro partite. Avevamo perso la mentalità giusta e l'averla riacquistata mi gratifica molto. I ragazzi hanno sentito il momento, e ora più che mai abbiamo la possibilità di giocarcela fino alla fine. Sapevamo che la partita di oggi era importante e dopo averla vista credo che questa squadra possa dire la sua. È stato il collettivo a vincere: abbiamo ritrovato

delle componenti fondamentali che ci aiuteranno a preparare al meglio anche la trasferta di Castelfranco Emilia».

Capitan Cristian Quarenghi può tirare un sospiro di sollievo e non rinuncia a togliersi il suo piccolo sassolino dalla scarpa: «Questa vittoria ci voleva e ci sprona a non perdere di vista gli obiettivi rosei che ci eravamo posti in partenza di campionato».

La nostra non è stata una settimana facile, ma siamo riusciti a ottenere tre punti a dispetto delle critiche che ci sono arrivate. Personalmente sono contento di aver dimostrato a chi mi ha accusato di remare contro la società quanto sono attaccato a questa maglia e a questa squadra». **chi. ca.**